



CITTA' DI CARBONIA

ORIGINALE

(Provincia di Carbonia-Iglesias)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° 77 del 18-11-2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2016

L'anno **duemilaquindici** il giorno **diciotto** del mese di **Novembre** alle ore **17:30**, nella Sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in seduta straordinaria, di prima convocazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Composto dai Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente	N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	CASTI GIUSEPPE	X		21	SPANU GIOVANNI	X	
2	MORITTU PIETRO	X		22	VARGIU ANTONIO UMBERTO	X	
3	POGGI MARIA LUISA		X	23	MURRU MARCO	X	
4	FANTINEL FEDERICO	X		24	SESTU MATTEO	X	
5	CABIDDU FULVIO	X		25	CONCAS ROBERTO		X
6	GRUSSU CINZIA	X		26	ZONCHELLO ALBERTO	X	
7	USAI MASSIMO		X	27	ARRU GIANLUCA		X
8	CAGGIARI ANTONIO	X		28	LOI MARCO	X	
9	FRATERNALE IVONNE	X		29	MACRI VITTORIO		X
10	CICILLONI FRANCESCO		X	30	USAI FABIO	X	
11	CUCCU IGNAZIO		X	31	PORCU MARIO		X
12	ARU EFISIO	X		32	MASCIA SALVATORE	X	
13	MELONI ORLANDO		X	33	USALA ANNALISA		X
14	MATTEU AMEDEO	X		34	TROILO ARTURO		X
15	FENU MATTEO	X		35	MEREU ANTONIO		X
16	PODDA GIANCARLO	X		36	FELE FRANCESCO		X
17	ANGIONI ROBERTA		X	37	STIVALETTA MICHELE		X
18	COTZA ROBERTO	X		38	CARTA ANTONIO SALVATORE		X
19	TRESALLI ALESSANDRA		X	39	PANIO VINCENZO ANTONIO	X	
20	PORCU PIERANGELO	X		40	GIBILLINI ROBERTO	X	
				41	MELETTI GIUSEPPE	X	

Num. Presenti: 24 - Num. Assenti: 17

Assessore non Consigliere Comunale, convocato a partecipare senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il numero legale per la validità della riunione

MARONGIU MARIA	Presente	GALIZIA MARCO	Presente
AMORINO LUCIA	Presente	MANCA FRANCESCO	Presente
DESOGUS FABIO	Presente	PITZALIS LORIANA	Assente
ESU MAURO	Presente	PUDDU GIAMPAOLO	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale : SAU GIANTONIO

Il Presidente : MASCIA SALVATORE constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull' oggetto sopra indicato.

Il Presidente introduce il punto all'ordine del giorno relativo alla proposta di deliberazione n. 37 del 05.11.2015, redatta dall'Ufficio Ragioneria, avente per oggetto "Determinazione aliquote componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2016".

Espone il Sindaco.

Il consigliere Meletti presenta sui banchi della presidenza un emendamento (all. 1)

Il Sindaco dichiara che se si riducesse l'aliquota dall'1,5 a 0 ci sarebbero minori risorse che graverebbero sul bilancio e potrebbe essere pregiudicata l'adozione di altri importanti provvedimenti. Afferma che i Comuni che hanno adottato un simile provvedimento sono piccoli comuni ai quali un tale minore gettito ha inciso in misura minima, rispetto a quanto accadrebbe in un Comune della dimensione demografica di Carbonia. Dichiara di apprezzare l'iniziativa e lo spirito dell'emendamento, ma la proposta non può essere accolta.

Il consigliere Mascia afferma, vista la legge di stabilità, che senza l'aliquota dell'1,5 non ci sarebbero le relative risorse.

Il consigliere Gibillini dichiara, provocatoriamente che se la richiesta di riduzione limitasse l'aliquota all'1 per mille forse la risposta del Sindaco sarebbe la stessa. Afferma che esiste un importante strumento in mano all'Amministrazione, "la cattura degli evasori" che porterebbe importanti somme nelle casse dell'Amministrazione.

Il Presidente, non registrando ulteriori richieste di intervento, pone in votazione l'emendamento in oggetto. **(esce il consigliere Usai F.. presenti 23)**

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 23

CONSIGLIERI ASSENTI 18 (Meloni - Angioni - Macrì - Poggi - Cuccu - Cicilloni - Arru - Usai M. - Concas - Tresalli - Troilo - Usai F. - Porcu M. - Usala - Mereu - Fele - Stivaletta - Carta)

CONSIGLIERI VOTANTI 23

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 3 (Zonchello - Gibillini - Meletti)

CONSIGLIERI CONTRARI 20

Pertanto

Il Consiglio respinge l'emendamento (all. 1)

Non registrando richieste di interventi il Presidente pone in votazione il punto in oggetto. **(entra il consigliere Usai F.: presenti 24)**

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 24

CONSIGLIERI ASSENTI 17 (Meloni - Angioni - Macrì - Cuccu - Poggi - Cicilloni - Concas - Tresalli - Troilo - Arru - Usai M. - Porcu M. - Usala - Mereu - Fele - Stivaletta - Carta)

CONSIGLIERI VOTANTI 24

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 21

CONSIGLIERI CONTRARI 3 (Zonchello - Gibillini - Meletti)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i pareri sulla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. - Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti lo Statuto e il Regolamento Comunale;
Visto il T.U.E.L. – Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
Visto il Regolamento di Contabilità;
Visto l'esito delle votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione n. 37 del 05.11.2015, redatta dall'Ufficio Ragioneria, sotto riportata, avente per oggetto "Determinazione aliquote componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) anno 2016".

Viene posta in votazione l'immediata esecutività della delibera.

La votazione, per appello nominale, ottiene il seguente risultato:

CONSIGLIERI PRESENTI 24

CONSIGLIERI ASSENTI 17 (Meloni – Angioni - Macrì – Cuccu - Poggi - Cicilloni - Concas – Tresalli – Troilo – Arru – Usai M. - Porcu M. – Usala – Mereu – Fele – Stivaletta - Carta)

CONSIGLIERI VOTANTI 24

CONSIGLIERI FAVOREVOLI 21

CONSIGLIERI CONTRARI 3 (Zonchello – Gibillini – Meletti)

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara immediatamente esecutiva la delibera di approvazione della presente proposta.

IL SINDACO

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

TARI (tassa sui rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014), ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) dedicati alla TASI, fra i quali;

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'**1 per mille**. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. (comma modificato con l'art. 1, comma 679, lettere a) e b)) della Legge 190/2014). Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile....

678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.

681. Nel caso in cui l'unità immobiliare è occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria. L'occupante versa la TASI nella misura, stabilita dal comune nel regolamento, compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando l'aliquota di cui ai commi 676 e 677. La restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare.

683. Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.

TENUTO CONTO che per **servizi indivisibili comunali s'intendono**, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività, opere, forniti dai comuni alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa;

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

DATO ATTO che con delibera di C.C., n° 13, del 31/03/2014, è stato approvato il Regolamento IUC (Imposta Unica Comunale), in vigore dal 1 gennaio 2014;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme

statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n° 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale del federalismo fiscale;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato il 28/10/2015, pubblicato sulla G.U. del 31 ottobre 2015, n. 254, che:

- differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016, originariamente fissato al 31.12.2015, ai sensi dell'art. 151 –comma 1- del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, spostandolo dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016;
- differisce il termine di presentazione del Documento unico di programmazione (D.U.P.) degli enti locali , spostandolo dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015;

DATO ATTO che è intendimento dell'Ente, per evidenti ragioni giuridiche ed organizzative, approvare il bilancio di previsione entro il termine di legge, fissato al 31 dicembre, senza usufruire del differimento disposto con il Decreto citato;

VISTO il DDL di Stabilità 2016, in particolare l'art. 4 in materia di “Esenzione per l'abitazione principale, i macchinari imbullonati, i terreni agricoli”;

DATO ATTO ancora che le modifiche legislative previste non inficiano la possibilità di deliberare le aliquote e le detrazioni del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2016 **intendendo che le stesse si applicheranno alle fattispecie che risulteranno effettivamente imponibili;**

DATO ATTO CHE , ai sensi dell'art. 49 del D.L.gs 18.8.2000 n. 267 sono stati acquisiti i pareri del Dirigente del Servizio Terzo interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

PROPONE AL CONSIGLIO

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di **determinare le seguenti aliquote** per l'applicazione della **componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2016 :**

ALIQUOTA unica pari a : 1,5 (unovirgolacinque) per mille da applicarsi a:

Tutti i fabbricati, ivi comprese le abitazioni principali e relative pertinenze, le aree edificabili, a qualsiasi uso adibiti (laddove l'imposta sia dovuta)

ALIQUOTA pari a : 1,00 (uno) per mille da applicarsi a:

Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni (laddove l'imposta sia dovuta),
(per le fattispecie imponibili e le modalità di calcolo si rimanda a quanto contenuto nel regolamento approvato);

3) di dare atto che, ai sensi dell'art. 4, comma 2, Parte Terza del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - **TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI TASI** – l'imposta è suddivisa nel seguente modo:

Titolare del diritto reale sull'unità immobiliare 90%

Occupante diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare 10% (laddove l'imposta sia dovuta)

4) Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con le relative spese/costi, alla cui copertura la TASI è diretta, in quota parte ed in misura pari al 98% circa,:

- pubblica sicurezza, viabilità e mobilità € 166.850,00
- servizi cimiteriali € 266.513,16
- servizi di manutenzione stradale, dei parchi e del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica € 1.310.822,96
- servizio di protezione civile € 12.000,00
- servizi demografici € 370.000,00

5) di dare atto che le aliquote decorrono dal 1 gennaio 2016;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con precedente Deliberazione Consiliare;

7) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, secondo le modalità di legge;

8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

PARERI SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE N. 37:

DETERMINAZIONE ALIQUOTE COMPONENTE TASI (TRIBUTO SERVIZI INDIVISIBILI) ANNO 2016

Ufficio richiedente **RAGIONERIA**

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' TECNICA

Carbonia, li _____

Il Responsabile del Servizio

PILLOLA MARIA CRISTINA

PARERE Favorevole SULLA REGOLARITA' CONTABILE

Carbonia, li _____

Il Responsabile della Ragioneria

PILLOLA MARIA CRISTINA

Letto, confermato e sottoscritto :

IL PRESIDENTE
SALVATORE MASCIA

IL SEGRETARIO GENERALE
GIANTONIO SAU

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on-line (art. 124, c.1, del T.U. EE. LL e art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69) come da relata di pubblicazione allegata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO